Aa. Vv., Libertinage et politique au temps de la monarchie absolue

Daniela Dalla Valle

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/27501>

DOI: 10.4000/studifrancesi.27501

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 31 décembre 2006

Paginazione: 596

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Daniela Dalla Valle, « Aa. Vv., *Libertinage et politique au temps de la monarchie absolue* », *Studi Francesi* [Online], 150 (L | III) | 2006, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 novembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/27501> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.27501>

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 novembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Aa. Vv., *Libertinage et politique au temps de la monarchie absolue*

Daniela Dalla Valle

NOTIZIA

Libertinage et politique au temps de la monarchie absolue, "Littératures classiques", 55, été 2005, pp. 304.

- 1 Questo numero di "Littératures classiques", diretto da Jean-Charles Darmon e da Georges MOLINIÉ, è l'esito rimaneggiato del colloquio dallo stesso titolo che si svolse al Castello di Versailles e a Paris-Sorbonne nel settembre 2002. Esso si propone – come è annunciato nell'*Introduction* di J.Ch. DARMON, di far emergere un certo numero di elaborazioni teoriche specifiche all'interno di un *corpus* definito "libertino", di differenziare le situazioni successive del libertinaggio nel campo delle pratiche socio-politiche della monarchia assoluta, e di verificare l'imponente rinnovamento delle ricerche sul libertinaggio da Pintard in poi. Un secondo intervento introduttivo è affidato a G. Molinié, che brevemente si sofferma sugli *enjeux du libertinage*.
- 2 Gli articoli raccolti sono suddivisi in due parti: in primo luogo, nove studi – prevalentemente filosofico-politici – sono riuniti sotto il titolo *Thématiques et enjeux spécifiques de la critique libertine: entre conformisme apparent et subversion radicale*. J. P. CAVAILLÉ si sofferma sull'impostura politica delle religioni e la saggezza libertina, S. GOUVERNEUR studia La Mothe Le Vayer e Samuel Sorbière, S. GIOCANTI analizza il rapporto fra il libertinaggio politico e lo scetticismo, Fr. GABRIEL confronta libertinaggio e gallicanesimo, A. MCKENNA e E. MÉCHOULAN si orientano su Pascal, G. PAGANINI su Spinoza, G. ARTIGAS-MENANT sui manoscritti filosofici clandestini, J. DAGEN su Fontenelle.
- 3 Sei articoli, in cui prevale la dimensione letteraria, sono inseriti nella seconda parte, intitolata *Modalités et effets de l'art d'écrire libertin: d'un genre à l'autre, d'un siècle à l'autre*. I. MOREAU ritorna, da un punto di vista diverso, su La Mothe Le Vayer, M. JEANNERET si occupa di erotismo e libertinaggio nel XVII secolo, M. ROSELLINI s'interroga sulla

“générosité” dell’eroe libertino, J. Ch. DARMON confronta *La mort d’Agrippine* e *L’Autre Monde* di Cyrano, S. HOUDARD si occupa di Mme de Villedieu e J. GOLDZINK arriva al romanzo libertino settecentesco.

- 4 Come *Annexe* è inserito un testo di Gassendi, *De la justice, du droit et des lois*, tratto dal *Syntagma philosophicum*, presentato da J. Ch. DARMON, tradotto da J. M. CIVARDI e annotato da entrambi gli studiosi.